

730 precompilato 2026: perché consultarlo è utile, ma affidarsi al CAF resta la scelta più sicura

[7] www.fisco7.it/2026/05/730-precompilato-2026-perche-consultarlo-e-utile-ma-affidarsi-al-caf-resta-la-scelta-piu-sicura/?utm_source=fisco7&utm_medium=email&utm_campaign=newsletter

Alessandra Bortolin

5 maggio 2026



Con l'apertura della campagna dichiarativa 2026, i contribuenti hanno nuovamente accesso al 730 precompilato: una bozza digitale della dichiarazione dei redditi che può essere consultata online attraverso i servizi dell'Agenzia delle Entrate.

A partire dal **30 aprile 2026** è possibile visualizzare il modello, mentre l'invio sarà consentito dal **14 maggio**, con termine ultimo fissato al **30 settembre 2026**.



730 online

Primo software per professionisti in Italia. Semplice, gratuito e a prova di errore.

[SCOPRI ALTRI VANTAGGI](#)

La procedura, almeno in apparenza, sembra semplice e guidata. Tuttavia, dietro a un sistema sempre più digitalizzato, restano aspetti fiscali che non possono essere demandati a un automatismo. Il 730 precompilato, infatti, non è una dichiarazione "definitiva", ma un punto di partenza che richiede attenzione, competenza e valutazioni personalizzate.

Cosa c'è davvero dentro il 730 precompilato

Il modello precompilato viene costruito utilizzando informazioni trasmesse all'Agenzia delle Entrate da una pluralità di soggetti esterni, tra cui:

- datori di lavoro ed enti pensionistici
- istituti bancari e compagnie assicurative
- farmacie, strutture sanitarie e università
- amministratori di condominio ed enti previdenziali

Si tratta di dati raccolti automaticamente, che fotografano solo una parte della situazione del contribuente. Alcune informazioni possono essere incomplete, altre non più aggiornate, altre ancora presenti ma non correttamente utilizzabili.

Il sistema, per sua natura, **non interpreta**: non conosce le scelte familiari, non valuta le alternative fiscali più vantaggiose e non segnala se una detrazione conviene o meno in uno specifico caso.

Perché inviare il precompilato senza controlli può essere rischioso

L'invio del 730 precompilato senza alcuna modifica può dare l'impressione di aver risolto tutto in pochi passaggi. In realtà, è proprio questa apparente semplicità a nascondere le principali criticità.

Nella pratica, capita spesso che:

- alcune spese detraibili non risultino inserite o lo siano solo parzialmente
- i familiari a carico non siano attribuiti nel modo più corretto
- vengano applicate detrazioni non più spettanti
- bonus e agevolazioni restino inutilizzati
- situazioni reddituali particolari non vengano intercettate dal sistema

Il risultato può essere una dichiarazione formalmente accettata, ma **fiscalmente svantaggiosa**, oppure esposta a controlli successivi che generano richieste di chiarimento e perdite di tempo.

Il ruolo del CAF: dal dato automatico alla dichiarazione corretta

Affidarsi al **CAF CGN** significa utilizzare il 730 precompilato per quello che è realmente: uno strumento di supporto, non un traguardo finale.

L'operatore CAF parte dalla bozza precompilata per:

- verificare la correttezza dei dati presenti
- integrare le informazioni mancanti
- valutare la reale spettanza delle detrazioni
- individuare le soluzioni fiscalmente più convenienti
- prevenire errori che potrebbero emergere in futuro

Il valore aggiunto non è l'invio telematico, ma il lavoro di analisi che precede la trasmissione. La dichiarazione viene costruita insieme al contribuente, tenendo conto della sua situazione concreta.

Controlli e responsabilità: un aspetto spesso sottovalutato

Un altro elemento fondamentale riguarda i controlli dell'Agenzia delle Entrate.

Quando il 730 viene elaborato tramite CAF:

- i dati vengono esaminati da operatori qualificati
- il contribuente beneficia di specifiche tutele
- eventuali incongruenze vengono intercettate prima dell'invio

Questo riduce in modo significativo il rischio di comunicazioni successive, richieste di documentazione o contestazioni. In altre parole, significa **meno preoccupazioni e maggiore serenità**.

Un supporto utile anche per professionisti e studi

Il 730 precompilato rappresenta un valido strumento anche per commercialisti e consulenti fiscali. Utilizzato correttamente, consente di:

- effettuare controlli incrociati
- confrontare i dati disponibili
- migliorare la qualità della consulenza personalizzata

In un contesto fiscale sempre più articolato, la tecnologia non sostituisce la competenza professionale, ma ne diventa un alleato.

730 precompilato 2026: conoscere lo strumento è importante, affidarsi è essenziale

La possibilità di consultare online il 730 precompilato è senza dubbio un passo avanti nella digitalizzazione del sistema fiscale. Tuttavia, l'accesso ai dati non equivale alla certezza di aver fatto la scelta giusta.

Il vero rischio non è commettere un errore tecnico, ma **rinunciare a opportunità fiscali** o esporsi inutilmente a controlli.

Per questo, anche nel 2026, la soluzione più prudente resta quella di affidarsi al [CAF CGN](#), utilizzando il precompilato come base informativa e non come soluzione automatica.

Perché, quando si parla di dichiarazione dei redditi, **la tranquillità conta più della velocità**.

Alessandra Bortolin – Centro Studi CGN